

AUTORITÀ DI AMBITO TERRITORIALE CALORE IRPINO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Deliberazione n 6

Processo verbale della seduta del giorno 2 Maggio 2018

Oggetto: Regolazione dei rapporti tra enti affidanti e gestori del servizio idrico integrato ai sensi della Deliberazione AEEGSI n. 656/2015/R/Idr – avvio del procedimento

L'anno duemiladiciotto il giorno 2 del mese di Maggio alle ore 12.00 presso la sede dell'Autorità di Ambito Calore Irpino, Casa della Cultura V. Hugo, il Commissario Straordinario prof. Giovanni Colucci, nominato con Decreto del Presidente della Regione Campania n° 12 del 21.01.2013 ai sensi della Delibera di Giunta Regionale n° 813 del 27.12.2012 per la gestione provvisoria di liquidazione dell'Ente.

Con la partecipazione del responsabile del Servizio Affari Generali dott.ssa Elisabetta Pallante nonché segretario verbalizzante e del Direttore Generale dott. Carlo Tedeschi

EMANA

il seguente provvedimento

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

- Premesso** **che** l'Ente d'Ambito è stato costituito in applicazione della Legge regionale della Campania 97, n. 14, per l'attuazione del Servizio idrico integrato istituito dalla legge 5 gennaio 1994, n. 36, - sostituita dal Decreto legislativo 06, n. 152, - per il governo dell'Ambito Territoriale Ottimale n.1;
- che** l'art. 2, comma 186 bis, della legge 23 dicembre 2009 n. 191, introdotto dall'art.1 comma 1 quinquies, della legge 26 marzo 2010 n. 42 ha disposto *la soppressione delle Autorità di Ambito territoriale di cui agli articoli 148 e 201 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 con decorrenza dal 31 marzo 2011;*
- che** con decreto legge 29 dicembre 2011 n. 116 , convertito dalla legge 24 febbraio 2012 n. 14 detto termine è stato prorogato al 31 dicembre 2012;
- che** l'art. 1, comma 1- quinquies della legge 42/2010 prevede che *“le Regioni attribuiscono con legge le funzioni già esercitate dalle Autorità nel rispetto dei principi di sussidiarietà, differenziazione e adeguatezza”;*
- che**, in attuazione della deliberazione della Giunta Regionale della Campania, n. 813 del 27 dicembre 2012, nelle more della emanazione di apposita normativa regionale, con DPGRC n. 12 del 21/01/2013 è stato nominato Commissario Straordinario incaricato dell'ordinaria amministrazione nonché delle procedure di liquidazione del Consorzio obbligatorio istituito con L.R. 14/97 per l'ATO 1;
- che** il Consiglio Regionale della Campania ha approvato la legge regionale n. 15 del 2 dicembre 2015 “Riordino del servizio idrico integrato ed istituzione dell’Ente Idrico Campano” (pubblicata sul BURC n° 73 del 2 dicembre 2015) con la quale si individua nell’Ente Idrico Campano, l’ente di governo regionale, deputato a rappresentare gli enti locali nella gestione del SII in un ambito territoriale ottimale che si identifica con l’intero territorio regionale.
- che** la Giunta Regionale con Deliberazione n. 885 del 29/12/2015 ha proceduto all’approvazione dello statuto dell’Ente Idrico Campano, ai sensi dell’art 7, comma 5, della L. R. 15/2015, e dello schema di contratto del Direttore Generale ai sensi dell’art 10, comma 2 lettera n, della medesima L.R. 15/2015 (rettificato con la Delibera della Giunta Regionale n. 107 del 22/03/2016)
- che** a seguito dell’adesione dei Comuni (sia diretta che a mezzo Commissari straordinari) si è proceduto, con riferimento al Distretto Calore Irpino, all’elezione:
- il 19 dicembre 2016 dei componenti il Consiglio di Distretto;
 - il 20 febbraio 2017 del Coordinatore di Distretto;
 - l’8 marzo 2017 degli altri due componenti il Comitato Esecutivo
 - il 12 aprile 2017 del Presidente dell’Ente Idrico Campano
- che** con delibera del Comitato Esecutivo n. 1/2018 del 8/02/2018, si è provveduto alla nomina del Direttore Generale, ai sensi dell’art. 11 della L.R. 15/2015 e dell’art. 11 co. 2 dello Statuto dell’EIC, nella persona del Prof. Ing. Vincenzo Belgiorno.
- che** alla data odierna ancora non sono stati costituiti tutti gli organi dell’Ente Idrico Campano né avviati gli uffici, per cui è indispensabile proseguire con le attività commissariali che, ai sensi dell’art. 21 co. 9 della legge regionale, provvedono all’adozione degli atti di ordinaria amministrazione necessari a garantire la continuità delle funzioni assegnate, dalla normativa nazionale, agli Enti di Governo degli ambiti territoriali ottimali;

Dato atto che necessita attivare tutte le procedure atte ad assicurare la continuità amministrativa degli Uffici e dei Servizi dell'ATO fino al termine della durata dell'incarico commissariale;

Vista la deliberazione dell'Autorità per l'energia elettrica il gas e il sistema idrico (di seguito: Autorità), 347/2012/R/Idr, recante "Definizione dei contenuti informativi e delle procedure di raccolta dati in materia di servizio idrico integrato"

la deliberazione dell'Autorità 585/2012/R/Idr, recante "Regolazione dei servizi idrici: approvazione del metodo tariffario transitorio (MTT) per la determinazione delle tariffe negli anni 2012 e 2013";

la deliberazione dell'Autorità 6/2013/R/COM, recante "Disposizioni in materia di agevolazioni tariffarie e rateizzazione dei pagamenti per le popolazioni colpite dagli eventi sismici verificatisi nei giorni del 20 maggio 2012 e successivi"

la deliberazione dell'Autorità 88/2013/R/Idr, recante "Approvazione del metodo tariffario transitorio per le gestioni ex-CIPE (MTC) per la determinazione delle tariffe per gli anni 2012 e 2013 – modifiche e integrazioni alla deliberazione 585/2012/R/IDR";

la deliberazione dell'Autorità 73/2013/R/Idr, recante "Approvazione delle linee guida per la verifica dell'aggiornamento del piano economico-finanziario del piano d'ambito e modifiche alla deliberazione dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas 585/2012/R/IDR";

la deliberazione dell'Autorità 271/2013/R/IDR, recante "Avvio di procedimento per la determinazione d'ufficio delle tariffe, in caso di mancata trasmissione dei dati, nonché acquisizione di ulteriori elementi conoscitivi ed esplicitazione di chiarimenti procedurali in ordine alla disciplina tariffaria per il servizio idrico";

la deliberazione dell'Autorità 459/2013/R/Idr, recante "Integrazione del metodo tariffario transitorio dei servizi idrici nonché delle linee guida per l'aggiornamento del piano economico finanziario" ;

la deliberazione dell'Autorità 643/2013/R/Idr, recante "Approvazione del Metodo Tariffario Idrico e delle disposizioni di completamento";

la deliberazione dell'Autorità 374/2014/R/Idr, recante "Avvio di procedimento per la promozione dell'efficienza della produzione del servizio idrico integrato ovvero dei singoli servizi che lo compongono";

la deliberazione dell'Autorità 649/2014/A, recante "Disciplina della partecipazione ai procedimenti di regolazione dell'Autorità per l'energia elettrica il gas e il sistema idrico";

la deliberazione dell'Autorità 662/2014/R/Idr, recante "Individuazione ed esplicitazione dei costi ambientali e della risorsa con riferimento a quanto previsto nel metodo tariffario idrico (MTI) per l'anno 2015";

la deliberazione dell'Autorità 6/2015/R/Idr, recante "Avvio di procedimento per la definizione del Metodo tariffario idrico per il secondo periodo regolatorio, con riunione del procedimento di cui alla deliberazione 374/2014/R/Idr e individuazione di un termine unico per la conclusione del procedimento"

la deliberazione dell'Autorità 8/2015/R/Idr, recante "Avvio di procedimento per la definizione dei criteri di articolazione tariffaria applicata agli utenti dei servizi idrici";

la deliberazione dell'Autorità 595/2015/R/Idr, recante "Avvio di indagine conoscitiva sulle modalità di individuazione delle strategie di pianificazione adottate nei programmi degli interventi del servizio idrico integrato"

la deliberazione 655/2015/R/Idr recante "Regolazione della qualità contrattuale del servizio idrico integrato";

la deliberazione 656/2015/R/Idr recante "Convenzione tipo per la regolazione dei rapporti tra enti affidanti e gestori del servizio idrico integrato";

la deliberazione 667/2015/A recante "Disposizioni conseguenti alla trasformazione della Cassa conguaglio per il settore elettrico in ente pubblico economico denominato "Cassa per i servizi energetici e ambientali" (Csea)".

la deliberazione 664/2015/R/Idr recante "Approvazione del metodo tariffario idrico per il secondo periodo regolatorio MTI – 2"

la deliberazione 137/2016/R/comi in materia di "Integrazione del Testo integrato unbundling contabile (TIUC) con le disposizioni in materia di obblighi di separazione contabile (unbundling) per il settore idrico"

la deliberazione 209/2016/E/com in merito all' "Adozione del testo integrato in materia di procedure di risoluzione extragiudiziale delle controversie tra clienti o utenti finali e operatori o gestori nei settori regolati dall'Autorità per l'energia elettrica il gas e il sistema idrico – Testo Integrato Conciliazione (Tico)"

la deliberazione 218/2016/R/idr recante "Disposizioni per l'erogazione del servizio di misura del servizio idrico integrato a livello nazionale"

la deliberazione 665/2017/R/idr in merito all' "Approvazione del testo integrato corrispettivi servizi idrici (TICSI), recante i criteri di articolazione tariffaria applicata agli utenti"

la deliberazione 917/2017/R/idr in merito alla "Regolazione della qualità tecnica del servizio idrico integrato ovvero di ciascuno dei singoli servizi che lo compongono (RQTI)"

la deliberazione 918/2017/R/idr recante disposizioni per l' "Aggiornamento biennale delle predisposizioni tariffarie del servizio idrico integrato"

Premesso **che** la deliberazione 664/2015/R/Idr "Approvazione del metodo tariffario idrico per il secondo periodo regolatorio MTI – 2", ai sensi dell'art. 1, si applica a tutti i soggetti che a qualsiasi titolo svolgono uno o più servizi di acquedotto, fognatura e depurazione, anche per una pluralità di ATO.

che la deliberazione 656/2015/R/Idr "Convenzione tipo per la regolazione dei rapporti tra enti affidanti e gestori del servizio idrico integrato - disposizioni sui contenuti minimi essenziali", ai sensi dell'art. 2, specifica che, relativamente ai Comuni e ai segmenti del servizio ove sono operanti gestori, diversi dal gestore d'ambito, esercenti il servizio in base ad un affidamento assentito in conformità alla normativa pro tempore vigente e non dichiarato cessato ex lege, si applicano le previsioni della convenzione tipo in quanto compatibili.

Preso atto **che** al fine di assicurare la definizione di un quadro regolatorio coerente con la vigente normativa relativa all'organizzazione territoriale del servizio idrico integrato, con particolare riferimento alle previsioni del Decreto Sblocca Italia, è opportuno precisare che:

- Relativamente ai Comuni e ai segmenti del servizio ove sono operanti gestori, diversi dal gestore d'ambito, esercenti il servizio in base ad un affidamento assentito in conformità alla normativa *pro tempore* vigente e non dichiarato cessato *ex lege*, si applicano le previsioni della convenzione tipo in quanto compatibili;
- Anche i gestori di cui al precedente alinea concorrono alla definizione ed attuazione del Piano d'Ambito, e successivi aggiornamenti, relativamente ai rispettivi territori e segmenti d'operatività, sotto il controllo e la vigilanza dell'Ente di governo dell'ambito, che promuove e assicura la massima cooperazione tra gestore d'ambito e gestori conformi, adottando altresì, con proprio atto deliberativo, la pertinente predisposizione tariffaria;

che è opportuno disporre, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 151, comma 3, del d.lgs. 152/2006, che le convenzioni di gestione siano redatte in conformità alla convenzione tipo e trasmesse all'Autorità per l'approvazione nell'ambito della prima predisposizione tariffaria utile, secondo le modalità previste dal Metodo Tariffario Idrico per il secondo periodo regolatorio (MTI-2);

Considerato **che** l'AATO ha il compito di presiedere alla raccolta, verifica e organizzazione dei dati forniti ed elaborati dal gestore per la predisposizione della proposta di aggiornamento tariffaria;

che alla data odierna, questa Autorità D'Ambito non ha effettuato l'affidamento del SII per il territorio di competenza;

che ai sensi dell'art. 74 co. 1 lett r del D.Lgs. 152/2006 è gestore *"il soggetto che gestisce il servizio idrico integrato in un ambito territoriale ottimale ovvero il gestore esistente del servizio pubblico soltanto fino alla piena operatività del servizio idrico integrato"*;

che nel territorio dell'Ambito Territoriale Calore Irpino, così come delimitato dalla L.14/97 coincidente con la delimitazione di cui alla L.R. 15/2015 operano numerosi gestori, sia di grandi dimensioni che in economia, che devono essere qualificati e disciplinati quali "gestori esistenti";

che con deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci n. 15 del 31/10/2005, questo Ente ha provveduto alla ricognizione delle gestioni esistenti e salvaguardate secondo la normativa pro-tempore vigente;

che con deliberazione Commissario Straordinario n. 6 del 17/03/2017, questo Ente ha provveduto alla "Presenza d'Atto dell'assetto gestionale del Gestore Gesesa s.p.a.";

che con deliberazione Commissario Straordinario n. 9 del 30/03/2017, questo Ente ha provveduto alla "Presenza d'Atto dell'assetto gestionale del Gestore Alto Calore Servizi s.p.a.";

che per gli adempimenti previsti dalla deliberazione AEEGSI 664/2015/R/Idr l'AATO ha provveduto a comunicare a tutti i gestori operanti nel proprio territorio gli adempimenti da ottemperare con la nota prot. 771 del 18/02/2016;

che con Delibera Commissariale n. 30 del 20/10/2016 si è provveduto all'approvazione della proposta tariffaria, per il periodo regolatorio 2016-2019, del gestore Acquedotto Pugliese s.p.a.;

che con Delibera Commissariale n. 8 del 23/03/2017 si è provveduto all'approvazione della proposta tariffaria, per il periodo regolatorio 2016-2019, del gestore Gesesa s.p.a.;

che con Delibera Commissariale n. 10 del 30/03/2017 si è provveduto all'approvazione della proposta tariffaria, per il periodo regolatorio 2016-2019, del gestore Alto Calore Servizi s.p.a.;

Preso Atto **che** nelle more della completa applicazione della Legge Regionale 15/2015, ovvero del subentro effettivo nelle funzioni istituzionali dell'Ente Idrico Campano, sia necessario garantire, ai sensi dell'art. 21 co. 9, tutti gli adempimenti e la continuità delle funzioni assegnate dalla normativa nazionale agli Enti di Governo degli ambiti territoriali ottimali (EGA);

Visti il D.Lgs. 152/2006
il D.Lgs. 267/2000
le deliberazioni AEEGSI n.656/2015/R/IDR e la n.664/2015/R/IDR;

DELIBERA

per quanto indicato in premessa e che si intende riportato nel presente dispositivo e su proposta del responsabile del Settore Tariffa e Qualità del SII:

- Di avviare le procedure necessarie alla regolazione dei rapporti tra enti affidanti e gestori del servizio idrico integrato, ai sensi della Deliberazione AEEGSI n. 656/2015/R/Idr, a valere per i Gestori Salvaguardati con deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci n. 15 del 31/10/2005 ed in particolare:
 - Acquedotto Pugliese S.p.A. (AQP)
 - Alto Calore Servizi S p.A. (ACS)
 - Consorzio Acque Bacini Idrologici Beneventani (CABIB) – Oggi GESESA spa
 - Consorzio Acquedotto Potabile tra i Comuni di Fragneto Manforte e Fragneto l'Abate
 - Consorzio Disinquinamento Solfora - Codiso s.p.a
 - Consorzio Gestione Servizi Avellino S r l. (CGSA)
 - Gestione Servizi Sannio (GESESA)
 - IRNO Service s.p.a. – Oggi Solofra servizi spa
- Di dare particolare rilevanza alle procedure dei Gestori che risultano aver già ottemperato agli adempimenti in materia tariffaria previsti dalla delibera AEEGSI 664/2015/R/Idr, ovvero:
 - Acquedotto Pugliese s.p.a.
 - Gesesa s.p.a.
 - Alto Calore Servizi s.p.a.
- Disporre affinché le convenzioni di cui alla Delibera AEEGSI 656/2015/R/Idr, disciplinino un'apposita procedura di ratifica e subentro nei rapporti con i Gestori che sarà posta in essere all'avvio effettivo degli uffici e servizi dell'Ente Idrico Campano, in quanto soggetto giuridico che si sostituirà, nelle funzioni istituzionali, a questo Ente D'Ambito;
- Di individuare, quale Responsabile Unico Del Procedimento per la predisposizione degli atti necessari, l'ing. Vincenzo Pellecchia quale responsabile del settore "Tariffa e Qualità del SII";

- Di trasmettere il presente atto all'AEEGSI, ai gestori interessati, nonché all'Ente Idrico Campano

**il Responsabile del Servizio in ordine alla regolarità tecnica (art.49 del Tuel/dlgs 267/2000)
è di parere:**

FAVOREVOLE _____

**Il Direttore Generale
f.to - dott. Carlo Tedeschi**

Avellino, lì 02.05.2018

=====

**Il Responsabile della ragioneria in ordine alla regolarità contabile (art.49 del Tuel/dlgs
267/2000) è di parere:**

FAVOREVOLE _____

**Il Responsabile Area Economico -Finanziaria
Dott. Giuseppe Giannetti**

Avellino, lì

=====

**ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del 4° comma dell'art. 151 del
Tuel/dlgs Legge 267/2000**

- impegno _____
- intervento _____

**IL RESPONSABILE DEL
SETTORE ECONOMICO-FINANZIARIO**

**Il segretario della seduta
f.to Dott.ssa Elisabetta Pallante**

**Il Commissario Straordinario
f.to - Prof. Giovanni Colucci**

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

**Il presente processo verbale è stato affisso all'Albo Pretorio il 09.05.2018
e vi rimarrà per 15 (quindici) giorni successivi fino al 24.05.2018**

IL RESPONSABILE DELL'AFFISSIONE

f.to - dott.ssa E.Pallante

IL SEGRETARIO

Dichiaro di aver tenuto affisso all'Albo Pretorio il presente processo verbale per il periodo su indicato.

Avellino _____

Il Responsabile dell'affissione
